

Replica alla risposta scritta del Sindaco all'interrogazione prot. n. 9945 del 20/05/2026 inerente: "interrogazione a risposta scritta e orale in merito alla sicurezza dei luoghi di lavoro, gravi ritardi nel riscontro all'accesso agli atti (Ispezione ASL prot. 7354) e lavori d'urgenza antincendio alla Biblioteca Comunale "Gianni Rodari" (Delibera G.C. n. 61 del 18/05/2026)" .

«Grazie Presidente, grazie Sindaco.

Prendo atto della risposta, ma non posso ritenermi soddisfatto.

Innanzitutto sui tempi: ricevere i documenti dell'ispezione ASL esattamente lo stesso giorno della mia interrogazione, il 20 maggio, dimostra che gli uffici non erano "sovraccarichi", ma che è servito il nostro fiato sul collo per farvi rispettare la legge e l'articolo 43 del TUEL. I diritti dei consiglieri non sono un optional da rimandare a piacimento.

Nel merito della Biblioteca "Rodari": definire "ordinario adeguamento" un intervento d'urgenza da ben 270.000 euro, imposto con "tempistiche stringenti" dai Vigili del Fuoco, è un insulto al buon senso.

La verità è che per 18 anni, dal 2008 a oggi, avete tenuto aperta una struttura pubblica senza una SCIA antincendio definitiva.

Non si tratta di normale programmazione, ma di un fulmine a ciel sereno causato da anni di inerzia.

Infine, sulle risorse: liquidare un esborso imprevisto di questa portata rimandando a generiche "fonti di bilancio" significa non voler ammettere che per coprire questo buco dovrete tagliare o rimandare altri servizi essenziali, come la manutenzione delle nostre strade dissestate.

Continuerò a vigilare affinché la sicurezza dei cittadini sia garantita con la programmazione, e non rincorrendo le emergenze. Grazie.